Anno XXXVIII — Martedì 23 Agosto 1904 — Conto corrente con la posta — N. 204

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

## Politica ferroviaria

### Per chi viaggia in 3ª classe

In questo periodo di straordinaria locomozione, l'on. Maggiorino Ferraris insiste, con un secondo articolo nella *Nuova Antologia*, sul tema delle terze classi nei treni diretti.

Qualunque sia la soluzione che sarà data al problema dell'esercizio ferroviario, sul quale i nostri risoluti e saggi governanti non osano ancora di pronunciarsi, converrà che nel nuovo assetto sia meglio soddisfatta la parte più numerosa del popolo italiano, che, dovendo viaggiare in terza classe, richiede che le vetture di questa non siano attaccate ai soli treni lumaca, siano pulite, ben divise, come già se ne veggono per varie linee, bene illuminate e fornite del riscaldamento nella stagione invernale.

Nel fascicolo dell'autorevole effemeride uscito oggi l'ex Ministro delle Poste sostiene doversi ammettere le terze classi in tutti i treni diretti, tranne in quelli internazionali di lusso, con gli accennati miglioramenti, ed alle stesse condizioni di percorso delle prime e delle seconde classi.

Non sono mancate le obbiezioni alla crociata intrapresa dall'on. deputato di Acqui con la sua abituale tenacità.

Fu osservato che i nostri treni diretti delle linee principali sono divenuti ormai così pesanti che la forza delle locomotive da cui vengono rimorchiati può dirsi completamente esaurita. E perciò, volendosi aggiungere a quei treni le vetture di terza classe, converrebbe ricorrere ad uno di questi rimedi:

O impiegare due locomotive, invece di una sola, o diminuire il peso dei treni attuali, ovvero servirsi di nuove e più potenti locomotive.

Per quest'ultimo rimedio, fu pure avvertito che le moderne locomotive, aventi una maggior forza di trazione, non possono essere sopportate dal debole armamento delle nostre linee principali.

E' convinto il direttore della *Nuova Antologia* che l'aggiunta di due carrozze di terza classe, normalmente concedute, non accrescerà il peso dei treni diretti, molti dei quali già le portano, in modo insopportabile.

E, come furono accolti i *vagoni restaurants* insieme alle vetture-letti, quando pur si diceva che non sarebbe stato possibile di far sostenere il loro peso da una sola macchina, così ora, secondo l'on. Maggiorino Ferraris, si potranno aggiungere le 25 tonnellate di due vetture di terza classe ai treni diretti.

Egli non crede fondata l'affermazione che sia giunta al massimo limite la potenzialità della maggior parte delle nostre ferrovie, per il traffico dei viaggiatori.

E lo dimostra con un ragionamento perspicuo, tutto a base di cifre.

Addita inoltre l'onor. Ferraris le notevoli differenze fra il costo dei viaggi ferroviari in Italia e negli altri paesi.

Concludendo, osserva che qualunque sarà il sistema preferito per l'esercizio ferroviario, occorre preparare tutte le più provvide riforme per soddisfare alle giuste aspirazioni degli italiani e per dare incremento alla loro attività economica.

Ma l'ex consigliere della Corona ci sembra meno convinto di noi che gli uomini, ora preposti al Governo, abbiano la volontà e l'energia necessarie per concepire ed attuare una seria politica ferroviaria.

### I COMMENTI DELLA STAMPA ROMANA ALLE MANOVRE DELLA SQUADRA AUSTRIACA

*Roma, 22.* — Il *Giornale d'Italia* così commenta la vostra notizia intorno alle navi austriache sotto Venezia:

« Mentre la stampa più illuminata dei due paesi cerca ogni buona occasione per cancellare i malintesi fra l'Austria e l'Italia, gli episodi come questi che riferisce il *Giornale di Venezia*, non possono creare che nuovi sospetti sulle intenzioni del governo austriaco verso l'Italia.

Degli effetti che le notizie di tali fatti producono nel nostro paese, il governo austriaco può giudicare guardando all'impressione che essi producono anche in coloro che sono i più accaniti sostenitori dell'alleanza dell'Austria e della necessità di una continua buona intesa tra i due Stati.

La miglior prova della sincerità nella politica è data dai fatti; ma quelli cui accenna il giornale di Venezia, appaiono evidentemente in contrasto colle intenzioni che l'Impero vicino dichiara di avere verso l'Italia.

Il che nuoce non soltanto al prestigio del governo austriaco ma anche agli obbiettivi della politica internazionale, su cui è basata la triplice alleanza ».

### SULLE NAVI AUSTRIACHE naviganti a lumi spenti nelle nostre acque

Si hanno sul caso gravissimo narrato ieri questi altri particolari:

L'incrociatore e le quattro torpediniere austriache vennero scoperte a cinque o al più sei miglia dal forte di San Felice.

Esse facevano parte della squadra austriaca che fece un attacco a Pola per mettere alla prova la potenzialità di quei riflettori. E il risultato della prova fu che mentre le grosse navi furono avvistate e respinte, qualche torpediniera riuscì ad arrivare sotto i forti.

Il semaforo degli Alberoni aveva da circa mezz'ora, favorito dal chiaro di luna, avvistate le navi, ma le avea credute nostre. Finalmente si decise a lanciare su di esse i riflettori e allora le vide virare di bordo e riprendere il largo a grande velocità.

Il Ministero venne dettagliatamente informato del caso.

## L'Italia occuperà Tripoli

### d'accordo con la Francia e l'Inghilterra? UNA NOTIZIA SENSAZIONALE

*Parigi, 22.* — La *Patrie* stampa una importante corrispondenza da Londra la quale desta impressione e vivissimi commenti: ecco quanto si dice in essa:

« La Consulta di Roma aveva manifestato un certo malcontento all'annunzio della firma della convenzione anglo-francese dell'otto aprile, per la quale l'Inghilterra, che non aveva mai voluto favorire lo stabilimento dell'Italia a Tripoli, in faccia di Malta, consentiva alla Francia di inaugurare un nuovo stato di cose al Marocco sotto la forma di un protettorato appena dissimulato.

Il ministro Tittoni non mancò di esprimere a Delcassè e a Lord Lansdowne il suo stupore nel vedere che non si era tenuto nessun conto nei negoziati anglo-francesi, delle legittime aspirazioni dell'Italia regolando fra le cancellerie di Londra e di Parigi la sorte futura di due importanti frazioni dell'impero ottomano, l'Egitto e il Marocco, senza pensare alla Tripolitania specialmente in considerazione del rimaneggiamento anglo-francese delle due potenze, nel Mediterraneo.

Fu su queste rimostranze che dei nuovi negoziati furono intavolati fra Parigi, Roma e Londra qualche settimana fa, e che i negoziati condussero a una *entente* tra le nazioni interessate.

Lo stabilimento del protettorato italiano in Tripolitania è dunque deciso. Il corrispondente da Londra del *Birmingham Post* si dice autorizzato a dichiarare che un progetto di convenzione è stato compiuto e che le trattative sono alla fine. L'Italia riceve su questo punto soddisfazione completa che sarà accolta con gioia a Roma e in tutta la penisola.

L'accordo è stato fatto sulla base della protezione dei diritti acquisiti nella Reggenza delle altre nazioni e sotto l'egida dell'Italia che occuperà un posto preponderante assicurando il mantenimento dell'ordine e introducendo delle riforme nell'amministrazione locale. La forma della convenzione è dunque presso a poco eguale a quelle che regolano la supremazia inglese nell'Egitto e la supremazia francese nel Marocco ».

### PERCHE' IL TENENTE ARCIPRETE precipitò dal pallone

*Roma 22.* — Si ha ora un'altra versione sulla disgrazia aereonautica toccata al tenente Arciprete. Egli avrebbe detto che per sfuggire al temporale, di cui si era accorto troppo tardi, precipitò le manovre e invece di afferrare la cordicella che doveva aprire la valvola inferiore del pallone, afferrò quella destinata a praticare l'apertura nel fianco del globo. La sfuggita del gas cagionò la caduta repentina del pallone.

### Lo scrutinio di lista può aspettare

*Roma, 22.* — Il *Popolo Romano* commentando le dichiarazioni del presidente del Consiglio, on. Giolitti, sullo scrutinio di lista dice che il Governo non si sogna di presentare per le nuove elezioni alcun progetto per mutare il metodo di scrutinio e che ove la questione venisse sollevata, il Governo non sarebbe alieno dall'ammetterne la discussione.

Così stando le cose, si può ritenere che, data siffatta iniziativa nella Camera attuale la grande maggioranza, come fu pel divorzio, rinvierebbe lo scrutinio di lista alle calende greche. I favorevoli sarebbero tutto al più quel centinaio che per timore di non essere rieletti o per fare economia di programmi e di manifesti si sono affrettati a servire a Giolitti ».

E il *Popolo Romano* conchiude:

« Avevamo ragione di dire che la proposta della *Tribuna* aveva l'aria di una bella questione estiva? »

## LE NOTIZIE della guerra

### Le forze russe a Porto Arturo e in Manciuria

*Parigi 22.* — Il *Matin* di stamane riceve da Pietroburgo, 21 agosto:

« In presenza delle discussioni continue che si fanno sulla cifra dell'esercito di Kuropatkin, io ho voluto attingere a fonti sicure delle informazioni sul numero degli uomini che la Russia può opporre ai giapponesi, facendo astrazione delle truppe che custodiscono la ferrovia.

« Anzitutto a Porto Arturo il generale Stoessel ha ai suoi ordini una guarnigione di 15,000 uomini, più il quinto reggimento di Siberia (3000), il 13, 14, 15, 16 reggimenti di Siberia sotto gli ordini del generale Fock, e cioè 12,000 uomini, il 25, 26, 27 e 28 reggimenti di Siberia sotto gli ordini del generale Kondratenko, e cioè altri 12,000 uomini, ed infine l'artiglieria di campagna (5000). In totale, dunque 47,000 uomini, dai quali si possono diffalcare 10,000 uomini messi fuori di combattimento dal principio dell'assedio.

« Presso Vladivostok, il generale Linievitch ha sotto ai suoi ordini 40,000 uomini.

« In quanto a Kuropatkin egli dispone esattamente delle seguenti forze: due corpi della Siberia orientale, 40 mila uomini; quattro corpi della Siberia (50.000); il 10 corpo d'esercito di Russia (30.000), il 17 corpo d'esercito di Russia (30.000). In tutto 150.000 uomini. Ed è questo il massimo di cui possa disporre, senza contare le perdite subite. E' ben poco di fronte ai 250,000 giapponesi dei quali egli dovrà sopportare l'urto.

« Fortunatamente piove: pioggia, attesa, liberatrice, divina, che deve tutto salvare. Mentre piove, il quinto corpo della Siberia orientale (30,000 uomini), il primo corpo di Pietroburgo (30,000), il sesto corpo della Siberia orient. (30,000) e l'ottavo corpo d'esercito — però non ancora formato — anch'esso formato di 30,000 uomini (in tutto 120,000), prendono la strada della guerra. Essi vi giungeranno in tempo ancora, a quanto sembra, per salvare la situazione. Sempre grazie alla pioggia. Perciò qui nelle chiese si fanno preghiere e cantici perchè il cielo faccia piovere.

« La stampa russa continua a preparare l'opinione pubblica alla caduta di Porto Arturo. Souvorine scrive: « Noi » non attendiamo dei miracoli che non » siano miracoli di coraggio; ma non » pensiamo neppure che Porto Arturo » sia l'ultimo riparo, l'ultima speranza » della Russia, la quale attende dal suo » popolo una vittoriosa attività. »

« Questa attitudine della stampa è stata patriotticamente raccomandata dal gabinetto della censura. Così a volta a volta si fanno parlare i giornalisti o si ordina loro di tacere.

« Si continua ad aver notizia che Stoessel farà pagar cara ai giapponesi la presa di Porto Arturo; si dice anche che sarà troppo caro per loro l'attardarsi in quest'impresa troppo ardua, mentre avrebbero dovuto precipitare i loro colpi sopra Kuropatkin.

« Si ammira la decisione di Stoessel, che rifiutò al nemico la tregua per seppellire i suoi morti. Un ufficiale di stato maggiore mi diceva ieri che ciò che non si sarebbe potuto rifiutare a qualsiasi altra nazione civile, era impossibile accordare ai giapponesi, i quali avrebbero approffittato del pretesto di sotterrare i loro morti per avanzarsi e invadere le posizioni occupate in tal modo. Come si vede, la fiducia non regna sovrana ».

### Palloni giapponesi in giro

*Parigi, 22.* — Il *Petit Journal* ha da Pietroburgo: Dei palloni giapponesi sono stati segnalati nella Transbaikalia. Uno è stato visto presso la stazione di Adrinnowsk munito di proiettori coi quali esplorava il territorio. Essi hanno gettato due bombe che cagionarono danni.

Un secondo pallone è stato segnalato sopra la stazione di Myssowsky.

Seguì il corso del Baikal e scomparve in direzione del sud.

Questi palloni portavano degli orifiamma coi colori del Mikado.

### L'assassino di Plehwe è morto

*Parigi, 22.* — Il *Journal* riceve da Pietroburgo, 21:

« Si dice che l'assassino del ministro Plehwe, la cui indentità è stata stabilita, sia morto da quattro giorni. Egli sarebbe il figlio di un negoziante di Ufa, di nome Sazonoff. »

### UN CICLONE AGLI STATI UNITI Milioni di danni e numerose vittime

*Londra, 22.* — Il *Daily Telegraph* riceve da New York, 21:

« Un terribile ciclone di vento e di pioggia devastò parecchie regioni degli Stati Uniti. A San Paolo cinque persone furono uccise, parecchie ferite, un possedimento del valore di dieci milioni di franchi fu devastato, due teatri rovinati, un immenso punto sul Mississipi, distrutto totalmente, 200 edifici danneggiati, i fili telegrafici e telefonici abbattuti. Un battello con escursionisti sarebbe poi naufragato e vi sarebbero molte vittime.

« All'Esposizione di Saint-Louis la pioggia, penetrando nel palazzo delle manifatture, ha distrutto delle *toilettes* parigine valutate 850 mila lire. Questa stima venne fatta dal commissario generale francese. Le *toilettes* rovinate erano esposte dai grandi sarti da donna di Parigi ed erano state vendute a delle case americane. »

## Asterischi e Parentesi

— Carducci e la più nobile canzone di Dante.

Giosuè Carducci ha pubblicato per le nozze della figlia dell'editore Zanichelli col dottor Francesco Mazzoni un *Saggio su la più nobile canzone di Dante*, accompagnandola con la nobilissima lettera che mi onoro di riportare qui integralmente:

A CESARE ZANICHELLI

*Extremum hunc, Arethusa, mihi concede laborem*

Siami lecito, se non è superbo, ridire il voto del pastore virgiliano nell'ultima egloga, qui su l' principio di questo che è l'ultimo certo dei miei lavori danteschi: ultimo, perchè in quel poco di vivere che mi avanza, raccoglierò forse ancora e compiendo ripasserò quei troppi scritti che nella foga degli anni mi lasciai trasportare a buttar giù, ma pensarne e ordirne di nuovi non è più di stagione. Sono oggimai quarant'anni, o Cesare, ch'io co 'l discorso delle Rime di Dante posi il piè fermo nel campo dello scrivere italiano: ed ora stanco ne lo ritraggo con questo saggio su la più nobile canzone di Dante: da lui cominciai, con lui finisco. Quanti pensieri, quante speranze, quanti propositi, quanta parte del nostro piccolo mondo, ci si è incalzata sotto gli occhi, ora rapita nell'alto dalle idee, ora sommersa nelle ore, in questo non lungo spazio della vita umana che sono quarant'anni! Speranze e pensiero, e ora dolce cura e proposito di vita, a te la figliuola primogenita tua: con la quale mi è caro a ricordare che nacque e crebbe e fiorì in atto la divisata stampa delle così dette opere mie di letteratura. Crescevano i volumi della stampa, crescevano gli anni della Luisa: quelli già esuberanti del rigoglio giovanile accennano ora a posare e declinare; questi di florida maturità si rallegrano e prosperano. E così duri ella e seguiti fiorendo lunga stagione in compagnia dell'uomo degno, dottore Francesco Mazzoni, a cui tu hai commesso la sua gioventù. E a te in lei e da lei sia dato raccogliere i premi della modesta operosa bene spesa tua vita: dalla quale io come ebbi molte prove di amicizia così ti voglio lasciare un segno di gratitudine in queste carte, che dal soggetto almeno tengono un abito gentile, che te le farà, spero, esser care.

Madesimo su lo Splüga, 14 agosto 1904.

*Giosuè Carducci*

**

— Fama usurpata.

Hans, il cavallo fenomeno, il cavallo sapiente, il cavallo erudito, di cui tutti i giornali d'Europa parlarono di questi giorni con molte frasi di meraviglia, ripiomba nell'oscurità, tra i fischi della folla. Il trucco è svelato e il filo del telegrafo ne diffonde la notizia per il mondo. La cosa procedeva così.

Hans non scendeva mai nel dotto arringo — è una preziosa metafora per indicare un circo equestre di Berlino — senza essere accompagnato dal suo maestro, il quale gli rimaneva vicino durante tutti gli esercizi. Un ufficiale, molto scettico, volle scendere anche lui vicino al cavallo e scoprì il trucco. Allorchè si faceva una domanda qualsiasi al cavallo, il suo ammaestratore chinava la fronte.

Il cavallo si metteva a battere il terreno con la zampa e non cessava sino a che il padrone non dirizzava il capo. Procedevano con un perfettissimo accordo. Quando l'ufficiale si avvide di ciò, chiese al cavallo: quanto fa due volte due? E costrinse il padrone a tenere chinata la fronte per un pezzo, tanto che il cavallo battè trecento e quattro colpi. Figuratevi i fischi del pubblico e la *debacle* di Hans e del suo maestro.

Il prodigioso Hans, che si credeva fosse un pezzo di erudizione, era invece un ignorantone qualunque, una fama usurpata, un asino sotto le spoglie di un cavallo.

**

— Dal vero.

Il seguente è un avviso esposto all'esterno di un negozio di mercerie:

Mutande per uomo solo
cent. 90 il paio

Gli uomini soli si affrettino ad approfittare della buona occasione.

**

— Per finire.

Sventrettini figlio, un ragazzetto di circa dieci anni, domanda al padre:

— Perchè, ritornando dalla campagna, ho la carnagione annerita?

— Perchè la tua pelle è abbronzata dal sole.

— E perchè, allora, si stende al sole la biancheria per farla imbiancare?

**

Fra gli inafferrabili.

— Quando verrà preso questo Porto Arturo?

— Certamente prima di.... Nunzio Nasi.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

La seduta è aperta alle ore 11. Sono presenti i consiglieri:

Co. Agricola, co. D. Asquini, dott. G. Asquini, N. D'Attimis, U. Barnaba, dott. G. Biasutti, dott. G. Brosadola, avvocato Casasola, avv. Concari, avv., Cristofori, dott. Da Pozzo, cav. Deciani F., avv. R. Etro, mons. Gori, cav. Lacchin, cav. Luzzatto, cav. Marsilio, Nigris O., Panciera di Zoppola dott. C., dott. Pasquali, com. Pecile, comm. Perissini, cav. Pinni, cav. Pognici, nob. Policreti, comm. di Pramperо sen., cav. de Puppi, nob. Querini, comm. Renier, cav. Ridolfi, G. Rizzi, co. F. Rota, cav. Roviglio, di Trento uff. A., sac. Trinko, cav. L. Venier, Romano, G. Sbuelz, cav. Sostero.

Giustificano l'assenza i consiglieri:

Cav. Magrini, il cav. Morossi, il dott. Burovich, il dottor Cavarzerani, il cav. Ciconi, il cav. Faelli, il dott. Celotti, il cav. Cucavaz, il cav. Marchi, il co. dott. L. Rota, il dott. Cignolini.

### Ritiro di dimissioni

Il cons. Sostero, che era dimissionario, ritira la rinuncia cedendo alle premure fattegli dalla rappresentanza provinciale.

### Commemorazione del cons. d'Andrea

Commemorano con elevate parole e nobilissime il compianto consigliere d'Andrea, l'on. Presidente, il comm. Pecile, il cav. Concari, il cav. Pognici. Il comm. Renier si associa a nome della deputazione. Sono commemorazioni elevate, e veramente degne del patriota defunto.

Si inviano condoglianze alla famiglia.

### Ratifica di deliberazioni deputatizie

Si passa quindi all'ordine del giorno. Viene ratificata la seguente delibe-

razione di urgenza presa dalla Deputazione provinciale:

Vendita al Comune di Medun di porzione di terreno di proprietà del Legato di Toppo-Wassermann per l'ampliamento del Cimitero di Toppo.

**Per la deficenza di Cassa**

La seconda deliberazione di urgenza, che è pure approvata, stabilisce di aprire colla Banca d'Italia un conto corrente al 5 0[0 d'interesse per dar modo al Ricevitore provinciale di estinguere i mandati provinciali anche nel caso di deficenza di fondo di cassa.

Su questo provvedimento sorge discussione.

Il comm. *Pecile* fa osservazione per il tasso d'interesse che si deve pagare, e che egli crede si possa avere a minor prezzo. Pagare il 5 per cento è troppo, e la nostra provincia può aver denaro a minor tasso.

Si associa al comm. Pecile anche l'on. consigliere comm. *Perissini* che chiede talune spiegazioni sul forma del prestito.

Il comm. *Renier* (presidente della deputazione) nota che non si è aperto che un conto corrente. Per mutui si sono sempre avute maggiori agevolezze. Il conto corrente si apre per l'esborso che fa la Banca per eventuali mancanze momentanee di fondi. Il conto si fa col ricevitore per non perdere i giorni e si cerca di profittare con quello che si può [illegible]e di rifondere al più presto l'Istituto creditore. Se si avrà bisogno ulteriore si terrà conto delle raccomandazioni Pecile e Perissini.

*Pecile* crede che si potrà sempre avere maggiori agevolezze di quelle accordate dalla Banca d'Italia.

*Casasola* fa raccomandazioni, anche perchè la somma in deposito presso la Banca sia redittiva.

Il comm. *Perissini*, il cons. *Pecile*, il cons. *Casasola*, il cav. *Lacchin* entrano ampiamente nell'argomento.

Discutono sul modo di contrarre il conto corrente.

Il cav. *Marsilio* riconosce non pratica la discussione, perchè ritiene che ricorrendo ad altro istituto devonsi prendere i denari e versarli poi anche alla Banca d'Italia.

Sull'argomento discute ancora il cons. *Sbuelz*, ed ha poi la parola il comm. *Renier* che ripete le spiegazioni, cioè la Banca ove occorra antecipi e tosto si rifonda quando fa degli incassi.

Fino alla chiusura del conto avremo bisogno di questo genere di antecipazioni; la deputazione promette di ricercare il denaro al minor tasso possibile.

**Bilancio preventivo 1905 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle partorienti di Udine**

Il cav. *Marsilio* accenna ai bisogni e ai limiti difficili a determinarsi; il comm. *Perissini* accenna a pubblicazioni (sulla *Patria del Friuli*) relative ad appunti sull'amministrazione dell'Ospizio Esposti. Fu detto che si è speculato da parte della Deputazione e desidera spiegazioni perchè il pubblico sia informato.

Il comm. *Renier*, presidente, prova che la Provincia, se mai merita un appunto, si è quello di aver forse preferito l'interesse della Deputazione a quello dell'Istituto. In merito al consiglio amministrativo nota che un decreto Reale ne approva il funzionamento, e torna difficile costituire uno speciale consiglio amministrativo. Così pur fosse che la Deputazione ne venisse sollevata. Per questa innovazione, può averne vantaggio l'erario dei comuni.

Il cons. *Perissini* trova esauriente la risposta dell'egregio presidente della deputazione. Però vorrebbe che i comuni pure concorressero nell'amministrazione; per esempio oltre alla Provincia i delegati di Udine-Pordenone-Cividale. Così moralmente sarebbe evitato ogni appunto. O si ricostituisca, come prima, l'amministrazione speciale.

Il comm. *Renier* desidera che i signori revisori quando si raccolgono per l'esame del conto della provincia, vogliano pur esaminare quelli dell'Ospizio, sebbene — trattandosi di opera pia — la revisione spetti alla autorità tutoria. Augura che i comuni prendano essi l'iniziativa per studiare il modo che anche i loro delegati entrino a far parte dell'amministrazione. Sarà difficile fare questo, ma confida nell'iniziativa dei comuni.

**Bilancio preventivo 1905 dell'amministr. provinciale di Udine**

Il cav. co. *di Zoppola* presidente del Consiglio cede il posto al vicepresidente comm. *Pecile*; egli chiamato a domicilio per notizie di malattia del suo genitore.

I consiglieri esprimono augurio all'egregio presidente per la salute del padre suo.

**Le giuste osservazioni del comm. Deciani**

Il cons. co. *Deciani* apre la discussione sul preventivo 1905. — Posto in rilievo il grave stato del bilancio, pone in evidenza la rimanenza dell'aumento di 12 centesimi di sovraimposta in confronte all'anno in corso. Ed è ingiusto debbano essere gravati anche i più piccoli possidenti, specie l'aggravio sui fabbricati. Ricorda le varie leggi che posero a carico della provincia molte spese che dovrebbero sostenersi anche dai contribuenti non possidenti.

Depo un lungo esame, riconoscendo talune spese di carattere straordinario, crede si possa fare ricorso a provvedimenti straordinari. Dobbiamo resistere alquanto, non è possibile evitare la resistenza anche presso il Governo. I nostri onor. rappresentanti dovranno ben comprendere il bisogno di appoggiare l'opera nostra che tende resistere alla rovina in cui cadono le provincie con le condizioni attuali e sempre peggiori dei bilanci provinciali.

Propone analogo ordine del giorno.

**La proposta del comm. Marsilio**

Il cons. *Marsilio* si associa al cons. Deciani. Desidera un incluso relativo all'onere per le provincie Venete di pagare tasse sui fabbricati rurali, il che non avviene in altre del Regno. Venendo al bilancio 1905 parla della sovrimposta (Cent. 12) ammette per una parte (altri Cent. 6 di sovrimposta) crede pel rimanente sia da farsi un mutuo, ciò per pagare spese di strade che non vanno caricate negli anni avvenire. Propone un ordine del giorno che aumenta la sovrimposta di cent. 6 anzichè di 12, e per far fronte alle rimanenti lire 100,000 propone di contrarre un mutuo.

Il cons. *Brosadola* non crede sia da modificarsi la proposta della deputazione. Trova complesso l'ordine del giorno Deciani che si riferisce all'argomento.

Il cav. *Pognici* è in massima d'accordo colle osservazioni di Deciani; vorrebbe unire possibilmente i debiti della Provincia in uno solo a lunga scadenza.

Il comm. *Perissini* sottoscrive pienamente a quanto disse Deciani, è proprio il caso che « gli estremi si toccano » (*si ride*).

Presenta un ordine del giorno più conciso.

Vorrebbe che venisse aumentato lo stipendio agli stradini comunali.

*Il comm. Renier* osserva che questo è argomento della discussione articolata.

*Perissini* non insiste e si riserva di riprendere la parola più tardi.

**La risposta della Deputazione e le repliche**

Il presidente della Deputazione comm. *Renier* risponde brevemente a quanto dissero i precedenti oratori.

Ringrazia tutti per quanto dissero sulle proposte della Deputazione, perchè dimostrarono che il Consiglio è convinto che la Deputazione stessa ha fatto quanto era possibile; tutte le osservazioni si riferiscono alla quistione di massima, alle condizioni precarie fatte dal Governo alle rappresentanze provinciali.

Concorda in generale con quanto dissero Deciani e Perissini, e li prega anzi di riunire i loro ordini del giorno in uno solo.

La maggioranza della Deputazione non può però appoggiare l'ordine del giorno Marsilio che propone di coprire il disavanzo del bilancio coll'aumento di cent. 6 sulla sovrimposta e con un prestito di 100 mila lire. Dichiara però che sulla votazione la Deputazione non porrà la quistione di sfiducia.

Il cav. *di Prampero*, dice ch'egli al Senato presentò centinaia di relazioni per concedere alle Provincie di eccedere la sovrimposta, e non mancò mai di fare osservazioni sulla situazione precaria fatta dal Governo alle Rappresentanze provinciali.

L'on. Giolitti, in conversazioni private espresse recentemente più volte la sua idea di proporre dei notevoli sgravi per le Provincie.

*Deciani* e *Perissini* replicano brevemente ed accettano la raccomandazione del comm. Renier di fondere in uno solo i loro due ordini del giorno.

**L'ordine del giorno Marsilio approvato per appello nominale**

Il cav. *Marsilio* insiste nel suo ordine del giorno.

Dopo brevi osservazioni del comm. Renier e di altri consiglieri su questioni di forma l'ordine del giorno è approvato per alzata di mano.

Alcuni consiglieri osservano che la votazione non risultò chiara, e perciò si decide di ripeterla per appello nominale.

Rispondono *si* 19 *no* 15.

**Contro l'Istituto Tecnico**

Si procede alla discussione articolata.

L'avv. *Brosadola* parla dell'Istituto Tecnico. Non riaprirà la questione se non fosse opportuno di abbinare l'Istituto Tecnico di Udine ad altro Istituto consimile della Regione; la sua osservazione è d'indole morale.

Vorrebbe che la Provincia avesse ingerenza più diretta sull'istruzione che viene impartita agli allievi e s'impedisse che alcuni professori facessero proseliti fra gli studenti per società segrete anche fuori della Scuola. Aggiunge ancora che non dovrebbe essere permesso che durante le lezioni si tenti d'infondere sentimenti contrari ai principii religiosi delle famiglie.

Il V. P. comm. *Pecile* osserva che un deputato provinciale (l'avv. Plateo) fa parte del Consiglio di Sorveglianza dell'Istituto tecnico.

Il comm. *Renier* afferma che la Deputazione provinciale non ha diretta ingerenza in tutto ciò che si riferisce all'Istituto.

**Per la Camera del Lavoro**

Il comm. *Perissini* propone l'aumento del salario agli stradini, e ripresenta pure la proposta di iscrivere in bilancio L. 500 di sussidio alla Camera di Lavoro.

Il comm. *Renier* ammette che gli stradini non siano tanto bene pagati; ma il loro stipendio ebbe un aumento alcuni anni fa e certo ne avrà in seguito; la Deputazione terrà conto della proposta per il futuro bilancio.

Per quanto riguarda il sussidio alla Camera di lavoro non entra nel merito della quistione. che venne già amplamente svolta l'anno scorso. Aggiunge che è legale, ma non è in uso di proporre nuovi stanziamenti in sede di bilancio. La Deputazione non poteva proporre il sussidio che era già stato respinto dal Consiglio. Non potrebbe accettare la proposta nemmeno come raccomandazione per il bilancio futuro. Prega il comm. Perissini di presentare la proposta nella prossima seduta del Consiglio provinciale.

Il comm. *Perissini* aderisce alla preghiera del Presidente della Deputazione provinciale.

**Approvazione del Bilancio e dell'ordine del giorno Deciani-Perissini**

Si approva quindi ad unanimità il bilancio e i relativi capitoli.

Da ultimo viene pure approvato l'ordine del giorno Deciani-Marsilio nella seguente forma:

Il Consiglio provinciale

convinto che il bilancio pel 1905 si presenta in condizioni assai gravi, e che stando immutate le cose, in condizioni ancor più gravi si presenteranno i bilanci dei futuri esercizi;

convinto che l'enorme carico della sovrimposta, che di anno in anno assume maggiori proporzioni e diviene insopportabile, non dipende da causa imputabile all'amministrazione locale, ma sibbene dalla coattiva imposizione di servizio di spese, alle quali ingiustamente sottostanno i soli proprietari di beni immobili;

convinto che nessun efficace provvedimento è possibile finchè vige inalterata la legge che è causa del male e sarà pure del peggio al quale inevitabilmente andiamo incontro;

convinto che, nell'ora presente due imprescindibili doveri incombono a noi: quello di sollecitare dal potere legislativo la riparazione della ingiustizia che ci opprime e ci rovina, e quello di rendere conto ai nostri mandanti delle condizioni nelle quali versiamo invocando la cooperazione di essi nell'intento che ci proponiamo di conseguire;

ciò premesso il Consiglio provinciale delibera:

I. di incaricare l'on. Deputazione provinciale di una legale agitazione presso tutti i rappresentanti delle Provincie del Regno allo scopo di provocare dal Governo quelle riforme tributarie legislative che da molto tempo promesse, sono reclamate dai più imperiosi bisogni dei contribuenti fondiarii;

II. di interessare i Senatori e i Deputati del Friuli a farsi interpreti dei nostri reclami e dei nostri voti nelle Camere, alle quali appartengono;

III. di comunicare la nostra deliberazione a S. E. il Ministro dell'Interno, invocande il suo speciale patrocinio a una causa che a Lui, autorevole e naturale difensore delle Istituzioni locali, deve come a noi, stare a cuore.

—

Fra i *considerando* viene approvato anche il seguente emendamento del cav. Marsilio:

convinto che incomba al R. Governo di procedere immediatamente alla soppressione della *tassa sui fabbricati rurali* ingiustamente percetta nelle Provincie Venete e Lombarde, mentre per legge dello Stato dette costruzioni devono essere permanentemente esenti da ogni imposta.

## Prossima visita
### della squadra francese in Italia

*Roma*, 22. — La *Tribuna* ha da Parigi che la squadra francese del Mediterraneo visiterà in settembre i porti italiani e che un gruppo di ufficiali e di marinai si recherà a Roma il 20 settembre per pertecipare alla festa nazionale.

Commentando questo telegramma la *Tribuna* dice che se l'atto gentile si avverrerà gli ufficiali e i marinai della nazione sorella possano essere sicuri che riceveranno da tutta la popolazione di Roma le più sincere e fraterne accoglienze.

# Cronaca Provinciale

### Da CIVIDALE
**Scottature mortali — Altre disgrazie**

Ci scrivono in data 22:

Ieri nella famiglia Petrussa di Albana, conosciuta col soprannome di *Robussons*, avveniva una grave disgrazia: la bambina Maria d'anni 4, rimasta sola per un attimo, in cucina, cadeva in una caldaia d'acqua bollente e riportava delle scottature così forti che la poveretta stamane cessò di vivere, non ostante le solerti cure del medico dott. Bruni prontamente accorso.

**

Stasera, alla Barbetta, cessava di vivere, si crede per paralisi, una signora triestina che si trovava qui in villeggiatura da circa una settimana.

Poche ore prima che avvenisse la catastrofe un figlio della moribonda, precipitando in bicicletta verso Cividale per prendervi del ghiaccio, ordinato dal medico dott. Accordini, imbattè in un altro ciclista, certo Boratto di Prepotto, e cadde a terra ferendosi tanto gravemente la testa che si dovette trasportarlo all'ospitale.

Da informazioni assunte presso una egregia persona abbiamo potuto sapere che l'estinta è la signora Francesca Litscher, nata a Trieste.

La salma verrà trasportata a Trieste domani o posdomani.

### Da PORDENONE
**Travolto da un carro e morto**

Ci scrivono in data 22:

Fra Giais e Aviano avvenne una disgrazia mortale.

Giuseppe Pizzut di Angelo di anni 28, cocchiere dal sig. Ellero di Aviano, conduceva un carro carico di cemento tirato da due cavalli.

Giunto a metà di una rapida rampa i cavalli si fermarono per prender lena, ma quando fu il momento di riprendere la marcia il cavallo restio si rifiutò di camminare.

Il Pizzut cominciò allora colle spalle a spingere un carro per di dietro.

I cavalli invece di proseguire retrocedettero con violenza in modo che il povero Pizzut non fè ora a scansarsi e fu travolto sotto le ruote restando morto sul colpo.

L'orribile disgrazia ha vivamente impressionata la popolazione.

### Da SACILE
**La figlia di due fucilati**

Ci scrivono in data 22:

Ieri alle ore 2 cessava di vivere nall'età di 83 anni, Maria Bernardelli, Renaldin, figlia di Lucia e Luigi Bernardelli, che entrambi furono in Villorba di Treviso nel 1848 fucilati dall'Austria, per aver troppo amata la Patria.

Il Governo austriaco, non pago dell'atroce duplice assassinio, volle privare la superstite Maria anche dell'abitazione facendole bruciare la casa paterna.

La compianta signora non chiese mai nulla ad alcuno — visse onestamente del proprio lavoro.

Alla sua benedetta memoria mandiamo un reverente saluto e le sincere condoglianze al figlio Francesco Rinaldin.

### Da VIVARO
**Il suicidio di un portaletfere**

Ci scrivono in data 22:

Certo D'Agnolo Pietro portalettere di vivaro si è ieri suicidato.

### Da TRICESIMO
**La sagra di S. Filomena**

Ci scrivono in data 22:

Domenica 28 ricorrendo l'annuale sagra di S. Filomena nel cortile dell'albergo Stella d'oro avrà luogo una grande festa da ballo con distinta orchestra diretta dall'egregio maestso Antonio Pignoni.

Vi saranno concerti e alla sera fuochi artificiali.

### Da GEMONA
**Un furioso temporale**

Ci scrivono in data 22:

Verso le 24 di sabato si scatenò un furioso temporale con accompagnamento di lampi tuoni e fulmini.

Non si annunciò però nessun danno.

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO
**Fuoco causato dal fulmine**

Ci scrivono in data 22:

Sabato sera verso le 22 mentre imperversava il temporale, un fulmine cadde a Ceselans (Cavazzo) sulla casa di Valentino Borghi fu Andrea, distante dal paese circa mezzo chilometro.

Il Borghi si trova all'estero; nella casa dormivano la di lui moglie con due figli.

In seguito alla scarica elettrica ed allo scoppiar del fuoco, le donne si alzarono spaventate, e si diressero verso l'abitato a chiamar soccorso.

La gente destatasi accorre sul luogo dell'incendio.

Si organizzò tosto l'opera di spegnimento; ma il fuoco aveva raggiunto proporzioni tali che tutti gli sforzi a nulla approdarono.

Accorsi penetrarono nella stanza per porre in salvo la roba: però solo pochi oggetti si poterono salvare. Nel comò d'una camera dormivano 150 lire in biglietti di banca: questi andarono distrutti.

La casa era assicurata per L. 9000.

# Cronaca Cittadina

**Il telefono del Giornale porta il n. 1-81**

**Bollettino meteorologico**

Giorno 23 Agosto ore 8 Termometro 17.6
Minima aperto notte 11.6 Barometro 745
Stato atmosferico: Nuvoloso Vento: N.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 24.7 Minima 15.8
Media: 20.365 acqua caduta m. 7

## Il temporale d'oggi

Siamo entrati nella stagione dei temporali.

Ieri vi furono tempeste a Trieste ed Ancona, con trombe marine. A Trieste affondò un bragozzo.

Stamane abbiamo avuto anche noi la visita del maltempo: la pioggia, mentre scriviamo, viene giù a rovesci con gran vento. E fra una scarica e l'altra, il cielo brontola rabbiosamente. Si spera che questo sia finalmente quel tale primo temporale d'agosto « che rinfresca il mare e il bosco ».

## Consiglio sanitario provinciale
(*Seduta del 22 agosto*)

Il Consiglio prese le seguenti deliberazioni:

Rimandò alla seduta del 29 corr. la fine del procedimento disciplinare a carico del medico condotto di Precenicco.

Diede voto favorevole per l'approvazione dei progetti relativi ai cimiteri di Spessa, Cividale e Tramonti di Sotto.

*Idem* pei progetti di edifici scolastici di Madonna di Buia, e con qualche modificazione per quelli di Ovasta, di Ovaro, Bagnaria Arsa e Cercivento.

Diede invece voto contrario per quelli di Martignacco.

Approvò la località scelta per le scuole del capoluogo di Rivignano.

Dichiarò obbligatorio a termini dell'art. 44 della legge sanitaria l'approvvigionamento di buona e ben protetta acqua potabile per Cordenons e Brugnera.

Diede voto favorevole per la domanda fatta dal Cotonificio udinese circa la sostituzione delle ragazze minorenni con altre d'età superiore ai 15 anni compiuti.

Fu d'avviso che abbia da rimanere così come è il consorzio medico Premariacco - Ipplis, fino a tanto che Ipplis non abbia potuto consorziarsi con altro comune limitrofo.

Diede voto favorevole per l'istituzione a Cividale di un quarto posto di medico in Consorzio con Moimacco.

Trattò varii affari inerenti alla Cassa pensioni dei medici condotti.

Fu d'avviso che debbansi far presenti al Ministero gli inconvenienti varii che derivano dalle misure eccessivamente vessatorie circa ai certificati pel trasporto del bestiame da un paese all'altro, onde li tenga presenti nella compilazione del promesso regolamento di polizia veterinaria.

**LA COLONIA ALPINA DI FRATIS**

Abbiamo visto stamane l'egregio dott. Oscar Luzzatto, reduce da una gita alla Colonia Alpina di Fratis (Pontebba).

Egli ci ha riferito che tutti i fanciulli della colonia si trovano in eccellenti condizioni fisiche e morali.

Gran provvidenza la montagna!

**La nuova sede della Camera di Lavoro**

Nell'abboccamento tenutosi ieri dai delegati della Camera del lavoro coll'ing. Regini per il Municipio, venne stabilito di fissare la nuova sede in cinque grandi aule del locale scolastico in via dei Teatri.

Naturalmente la scelta deve ottenere l'approvazione della Giunta.

## Un opuscolo utile

Ci venne gentilmente invisto un nuovo opuscolo, pubblicato dalla benemerita Associazione Agraria Friulana, che porta per titolo: « *Strade vicinali*, osservazioni sulle proposte della Commissione Ministeriale incaricata degli studi per la riforma della legge 20 marzo 1865 sui lavori pubblici. » E' lavoro succoso, dotto ed organico dell'avv. Pietro Capellani, che ci dà novella prova del suo forte e pratico ingegno e della sua passione per le questioni che toccano i veri interessi della popolazione.

**FERNET - BRANCA**
Specialità dei Fratelli Branca di Milano
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
*Guardarsi dalle contraffazioni*

# I festeggiamenti di ieri

LA MOSTRA

Il tempo minacciava ieri proprio di *guastare le feste*; e dalle ore 10 in poi tenne sempre il broncio, e diede ogni tanto qualche segno del suo disgusto.

Alle 16 la Mostra venne riaperta, ma il concorso del pubblico era scarso; più tardi però i *moccoletti* attirarono numerosissimi visitatori anche alla *mostra*.

Ma la pioggia volle proprio intromettersi ad ogni costo, facendo la sua comparsa verso le 22; i visitatori, numerosissimi, naturalmente, fuggirono.

Numerosi doni rimasero ancora senza acquirenti, e fra questi si trova anche quello di S. M. la Regina Elena.

I CORI

Il concerto corale ebbe una splendida esecuzione, ma il canto fu udito solamente da quelli che si trovavano molto vicini alla tribuna dei cantori.

Si cominciò col bellissimo coro del «Franco tiratore» di Weber, e poi «La notte» di Weber, «Gli sgricoltori» di Escher (*bissato*), due *villotte* friulane («Iò no sai se l'è caligo» e «E tu Pieri ciol Anute») *bissate* ambedue.

Il nostro magnifico giardino è adattato per tutti i generi di spettacoli; non però per i concerti fini, per i cori, che, per essere gustati devono poter essere uditi con attenzione da tutti.

I *fortunati* che ier sera hanno potuto godere il bel concerto corale ne sono rimasti pienamente soddisfatti; l'egregio maestro Romano e i bravi esecutori si meritano sincere lodi.

I MOCCOLETTI

Verso le 21 quando la tromba diede il segnale d'accensione lo spettacolo divenne davvero umoristico. In Giardino v'era folla enorme, quasi tutti avevano il moccoletto, ma un numero piuttosto limitato di persone lo accese, e perciò non si potè ottenere lo sperato effetto fantastico.

Il colle coi moccoletti vaganti offriva una gradevole visione, e sarebbe stata ancora più bella se i moccoletti fossero apparsi più numerosi.

Il popolino si divertì immensamente, e succedettero delle scene comicissime fra quelli che volevano tenere accesi i moccoletti e quelli che volevano spegnerli.

Nel suo complesso il pubblico rimase soddisfatto di questo nuovo spettacolo, che in altre circostanze potrà riuscire ancora meglio.

Alle 22 anche i moccoletti fuggirono.

LA RIPRESA DELLA PESCA

Non furono reclamati il regalo della Regina Elena, il tavolino in *pelouse* regalo del Comitato esecutivo ed altri oggetti di valore.

Il Comitato per l'infanzia si metterà d'accordo col Sodalizio della Stampa per stabilire il giorno in cui si dovrà finire l'estrazione.

**VII$^a$ sottoscrizione per gli spettacoli d'agosto**

Bulfoni-Springolo Anna L. 20, Ermolli rag. Giovanni 10, Dell'Oste mons. Pietro 10, Bertoglio Lodovico 5, Bissattini Giovanni 5, Comelli Ciriano 5, Martinuzzi Giovanna 5, Perito Cosimo 5, Zamparo cav. Francesco 5, Ferriere di Udine 5, Scoccimarro Stefano 3.

**Vertenza chiusa.** Ci consta, e siamo lieti di riferirlo, che in seguito ad opportune ed esaurienti dichiarazioni e giustificazioni verbali tra il signor Antonio Del Cont ed un membro del Comitato degli spettacoli cittadini, ebbe termine con piena soddisfazione d'entrambi la vertenza sorta fra loro la sera del 9 corrente.

**Non imbrattate i muri.** Il ragazzino Antonio De Marchi, si divertiva stamane, ad imbrattare i muri delle case, in via Mercatovecchio.

Acciuffato dal vigile di servizio, fu condotto all'ufficio di Vigilanza ove il vice ispettore Vicario gli diede una buona lavata di capo.

Speriamo che la lezione serva d'esempio.

**Cantoniere ferito.** Ieri, mentre attendeva al proprio lavoro, il cantoniere Giuseppe Degano fu Antonio di anni 46, da Pasian di Prato, riportò una ferita lacero contusa alla mano sinistra.

Recatosi all'ospitale civile il medico di guardia lo medicò e lo dichiarò guaribile in dieci giorni.

**Ragazzina disgraziata.** La ragazzina Angelina Braida di Romano, d'anni 8, giuocando con alcune sue amiche cadde ferendosi ad una gamba.

Condotta all'ospitale le venne riscontrata una ferita lacero contusa al ginocchio destro.

Medicata venne dichiarata guaribile, salvo complicazioni in otto giorni.

**Decesso.** Ieri alle 11 cessava di vivere, qui, il sig. Domenico Stefanutti padre del sig. Luigi consocio della nota ditta Pelà e Stefanutti di Venezia. Condoglianze alla famiglia.

**Colto da malore.** Ieri, certo Citto Luca, mentre trovavasi in piazza Mercatonuovo, venne colto da grave ed improvviso malore e stramazzò al suolo.

In suo aiuto corse il vigile Novello, che adagiatolo su una vettura pubblica lo trasportò all'Ospitale, ove gli vennero prestate le cure del caso.

**Arresti.** Dalle guardie di città, vennero ieri arrestati per misure di P. S. certi Bntelitano Domenico bracciante e Manfrini Tomaso contadino, da Reggio Calabria.

Vennero passati alle carceri.

**Smarrimento.** Da un povero venditore è stato smarrito un Bollettario dei biglietti d'ingresso al Giardino, di ieri sera. Dovendolo pagare tutto per intero, farà opera buona chi lo porterà al nostro Giornale.

## Schiacciato da un carro

Verso le 8 di iersera certo Luigi Zoratti di anni 64 da Udine era ritornato nella sua abitazione (in Chiavris 34) riaccompagnando un carro tirato da due buoi, col quale era stato a portar mattoni ad una ditta della città.

Nello incominciar a staccare i buoi dal carro, non si sa come, fu d'un tratto travolto sotto le ruote anteriori una delle quali gli passò sopra lo stomaco.

Raccolto privo di sensi dai famigliari fu messo a letto e fu d'urgenza chiamato un medico.

Venne il dott. Cosattini il quale constatò lo stato grave dello Zoratti e non potè che tentare di salvarlo.

Tutto però riuscì vano perchè il povero vecchio moriva alle 10 1/2 per commozione viscerale.

Il defunto era coniugato a certa Teresa Masolini dalla quale ebbe ben undici figli.

## SPORT

**LE GRANDI FESTE DEL 4 SETTEMBRE A LATISANA**

**La Coppa "Gordon Bennett" e il regalo del Re**

Ci scrivono in data 22:

Come si rileva dal programma delle Regate nazionali e internazionali sul Tagliamento, già pubblicato su questo giornale, l'ultima gara è quella per la Coppa Gordon Bennett. Il direttore del *New York Herald*, che è appunto il signor Gordon Bennett, colui che inviò il viaggiatore Stanley alla ricerca di Living stone, regalò nel 1902 una elegante coppa, da corrersi in gare internazionali, alla «Bucintoro» di Venezia, in ricompensa alle cortesie avute da questa società di canottieri.

La coppa non resta in possesso definitivo alla Società vincente, ma solo per un anno, finchè cioè un'altra società la vinca. La gara si tiene ogni anno ed è indetta dalla «Bucintoro» d'accordo col R. Rowing Club Italiano, ed è aperta ai soli *outriggers* a 8 vogatori di punta e timoniere.

Quest'anno la corsa si farà qui da noi e sul Tagliamento, che si presta magnificamente all'uopo, e sarà interessantissima sotto molti aspetti. Non voglio ometter che la coppa l'anno scorso fu vinta dai canottieri belgi (Club nautico di Gand) e che fra giorni farà bella mostra di sè in un negozio di Udine. Essa raffigura una galea veneta da guerra; è tutta d'argento (fattura d'un artefice parigino) e lavorata elegantemente.

Ai vincitori della corsa Gordon Bennett son date delle medaglie d'oro (al timoniere d'argento); i vincenti le altre gare oltre a venire in possesso delle cinque eleganti coppe offerte dal Comitato, hanno anch'essi delle medaglie d'oro o d'argento o di bronzo, secondo l'entità della corsa.

Il *dono di S. M. il Re* è esposto in una vetrina del negozio Orlandi, e attrae gli sguardi dei curiosi. E' un servizio da caminetto in cinque pezzi elegantissimi: un orologio in porcellana e metallo dorato, due candelabri in metallo dorato, e due splendide statuette di bronzo (due figure femminili in atto di offrire fiori l'una, l'altra frutta).

Aspettiamo ansiosamente il regalo di S. M. la Regina Madre e di altre generose persone, che in questo modo contribuiranno a rendere la Pesca di Beneficenza oltremodo splendida e frequentata.

Pare che per il 4 settembre il Comitato metta in vendita un *Numero Unico*, il quale, oltre a dare il programma dettagliato di tutti i festeggiamenti, contenga anche degli articoli umoristici.

Se son rose..., con quel che segue.

Il comitato per le feste del 4 settembre è così composto: presidenti d'onore l'on. De Asarta e il sindaco cav. Angelo Marin: presidente il signor Carlo Peloso Gaspari console del Touring; segretario il signor Cassi Celso Decio vice pres. del veloce club Tisano e membri i signori Ambrosio Domenico, Bosisio Francesco, Cagnolin Odino, Cassi prof. Gellio, Liani Carlo, Gaspari Pietro, Peressi Luigi e Visentin Ruggero.

## ARTE E TEATRI

**Teatro Minerva**

**Serata d'onore di Amina Matini**

Questa sera alle 8.45 si rappresenteranno *Menendez* e *Cabrera*.

Fra un atto e l'altro la seratante canterà il «Racconto di Santuzza» nella *Cavalleria rusticana*.

Il teatro sarà certamente affollato dal pubblico che apprezza come si merita la gentile ed esimia artista.

**LO SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE di Bologna**

*Roma*, 22. — Ieri è stato firmato dal Re il decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bologna e che nomina a regio commissario il cav. dott. Crosara Clodoaldo Pericle.

Il commissario assumerà l'ufficio mercoledì o giovedì.

### Le sassate di Plava

*Gorizia*, 22. — Il Tribunale assolse per il crimine di violenza i cinque italiani regnicoli (Sinigaglia) e i tre sloveni di Plava per le famose sassate del 16 giugno, ma li condannò per contravvenzione a 7 e 5 giorni d'arresto. Siccome il P. M. ha ricorso i regnicoli furono tenuti in arresto; invece vennero liberati quegli altri! E' risultato dal processo che nella questione non c'entravano nè avversione di razza nè litigi per il lavoro.

### Scioperanti che assaltano un treno

**Un morto e nove feriti**

*Nuova York*, 22. — A Chicago un migliaio di macellai scioperanti assalirono un treno ferroviario in cui si trovavano dei krumiri. Si scambiarono revolverate: una persona fu uccisa, 9 gravemente ferite.

**UN CONFLITTO PER UN SOLDATO A PRAGA**

*Praga*, 22. — La polizia arrestò stanotte un soldato che commetteva eccessi in un locale pubblico. La folla voleva strappare alla polizia l'arrestato, e i poliziotti fecero uso dei revolvers. Parecchie persone rimasero ferite.

### IL DILUVIO IN MANCIURIA

*Pietroburgo*, 22. — I telegrammi più recenti confermano che gli acquazzoni torrenziali hanno mutato la Manciuria in un immenso lago. Gli accampamenti sono inondati.

L'acqua creò sui monti vere cascate, che travolgono nell'abisso uomini e cose. E' indescrivibile lo spettacolo della devastazione generale. Le descrizioni più terribili delle pioggie mancesi impallidiscono di fronte alla realtà.

### Dal quartiere generale di Kuroki

*Londra* 22. — Il *Daily Mail* ha da Kalpautze, dal quartier generale giapponese: Le truppe giapponesi si avvicinarono venerdì alle posizioni russe a est di Liaojang fino a una distanza di tre miglia. Date le enormi difficoltà causate dalle pioggie torrenziali, l'avanzata fu relativamente sollecita. Si crede imminente, appena il tempo si sarà rimesso al bello, una grande battaglia, che forse potrà essere decisiva.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Stamane alle ore 4, dopo pochi giorni di grandi sofferenze, cessò di vivere, munita di tutti i conforti della nostra S. Religione

**ANGELA MIOTTI**

Il marito, il figlio Giovanni Direttore della Banca Cooperativa Cattolica di Udine, la nuora, il fratello, i nipoti e congiunti tutti, ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani 24 corr. alle ore 8, partendo dall'abitazione in Via Liruti N. 14, al Santuario della B. V. delle Grazie.

La famiglia prega di essere dispensata dalle visite di condoglianza, e dal l'invio di torci e fiori.

Ieri alle ore 2 pomeridiane spirava

**Domenico Stefanutti fu Gio. Batta**

d'anni 74.

La famiglia, porgendone il triste annunzio, avverte che i funerali avranno luogo oggi alle ore 3 pom., partendo da Via Castellana N. 23.

Udine, 23 agosto 1904.

### Dichiarazione

Visto il *Gazzettino* di ieri, tengo a dichiarare non essere vero che io mi sia rifiutato porre a Verbale una proposta di un Consigliere Com. nella tumultuosa seduta del 16 corr. poichè nessuno ebbe a farmi tale invito.

Tanto per la verità.

*Aurelio Vitt. Pertoldi*
Segret. Municip. di Palazzolo dello Stella

**GABINETTO DENTISTICO**
**D.r LUIGI SPELLANZON**
Medico Chirurgo
**Cura della bocca e dei denti**
Denti e dentiere artificiali
Udine — Piazza del Duomo, 3

**La metà delle donne del mondo prendono le Pillole Pink. Tutte le donne, le giovanette che hanno delle guancie pallide, degli occhi**

**cerchiati, paiono dimagrate e non attirano lo sguardo se non per un sentimento di compassione, sono quelle che non prendono le**

PILLOLE PINK

Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonchè presso A. Merenda, Via S. Vincenzino, 4, Milano. La scatola lire tre e cinquanta, 6 scatole lire diciotto, franco.

LA DIREZIONE DEL COLLEGIO SILVESTRI

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori di questo Collegio fino ad ora valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Si accettano anche esterni. - Retta modica.

**VILLINO D'AFFITTARE**

tutto ammobigliato, situato in prossimità di Martignacco, lungo la linea del Tram *Udine-S. Daniele*. Il pianterreno è composto di cucina, spazza cucina, tinello e salottino. Il piano superiore contiene quattro camere con salotto in mezzo. — Per informazioni rivolgersi all'ufficio di questo Giornale.

GABINETTO ODONTOIATRICO
del Chi.mo M.ro Dentista
**ALBERTO RAFFAELLI**
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Piazza Mercatonuovo N. 3, Udine
Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

**Da affittare** fuori porta Gemona, col primo ottobre, casa di civile abitazione, con scuderia, giardino ed orto.

Per trattative rivolgersi all'ufficio del nostro Giornale.

**Bigliardo da vendere subito**
**a condizioni vantaggiosissime**
Per trattative rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

**Occasione**

Vetturetta automobile 4 H P. di primaria fabbrica con macchinari in perfetto stato e due motociclette nuove cedonsi buoni patti.

Rivolgersi Officina Marzuttini e C. Udine.

**Lezioni** d'Italiano, di Latino e di Greco, anche per corrispondenza. — Prof. A. Fadini, Piazzale Paolo Diacono, n. 3 (Suburbio Anton Lazzaro Moro).

FABBRICA
**GHIACCIO ARTIFICIALE**
**con acqua dell'acquedotto**
della Ditta PIETRO CONTARINI
Telef. 44 - UDINE - Telef. 44
**Si assume qualsiasi fornitura**

**Beni immobili da vendere**

**Casa** di civile abitazione sita in Udine via Rivis, 9, composta di sei camere da letto, cucina, tinelli, corte, orto, scuderia, liscivaia, terrazza, ecc.

**Casa** sita nei casali di S. Sebastiano sulla strada detta Eugenia di Basaldella presso il Manicomio Provinciale, composta di cucina, scrittoio, tre stanze superiori, una tettoia chiusa, stalla e orto vitato.

Scrivere per entrambi a Giuseppe Cirio Castions di Strada.

**Casa di cura chirurgica**
del
**Dott. Metullio Cominotti**
Via Cavour N. 5
**TOLMEZZO**
**Malattie chirurgiche e delle donne**
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

**Non adoperate più tinture dannose**
Ricorrete all'INSUPERABILE
**TINTURA ISTANTANEA**
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 gennaio 1901

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re** *Via Daniele Manin*

FERRO-CHINA BISLERI

VOLETE LA SALUTE??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa «anche in casi gravi di anemie e di «debilitamenti organici consecutivi a «malattie di lunga durata».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

**MANIFATTURE**
Stoffe da uomo e da signora
Seterie e biancherie
**FRATELLI CLAIN e C.**
Udine (ex negozio Tellini) Via Paolo Canciani, 5
Cotonerie e articoli di moda
Stoffe da mobili ecc. ecc.
ULTIME NOVITÀ

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Gradevolissima nel profumo
Facile nell' uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l' atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capilla.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da ***MIGONE & C.*** - Via Torino, 12 - **MILANO.** — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta** e di **Chincaglieria** per **Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar**
*DEPOSITO IN*

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Le qualità non temono concorrenza
In ogni fattura è garantito OLIO PURO d'OLIVA GENUINO

**Grandioso Oleificio in TORRAZZA** (Porto Maurizio)

**OLIO D'OLIVA**
delle proprietà di

**LORENZO AMORETTI - Porto Maurizio** (Liguria)

Listino senza impegno per spedizioni come segue:
Franco stazione Porto Maurizio in damigiane da 10 fino a 55 Kg. da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO D' OLIVA garantito **Mangiabile** N. 0 L. **1.10** il Kg.
» » » **Fino** » 00 » **1.20** »
» » » **Sopraffino Pagliarino** » 000 » **1.30** »
» » » **Vergine Extra** » 0000 » **1.40** »

Franco di porto a destino recipienti gratis:
**OLIO D'OLIVA** garantito in damigianette da 5 litri circa a G. V. — FINO a L. 9 la Damigiana; FINISSIMO » 10 »
**OLIO D'OLIVA** garantito in stagnate contenenti 4 Kg. circa d'Olio per pacco postale. — FINO L. 7 la Stagnata; FINISSIMO » 8 »

*Pagamento contro assegno o contro rimessa anticipata per Vaglia cartolina*
*Indirizzo:* **Oleificio LORENZO AMORETTI** - Porto Maurizio (Liguria)

**SAPONE DI MARSIGLIA** primissima qualità, specialità della Ditta LORENZO AMORETTI concessionaria dell'esclusiva per l' Italia della rinomata fabbrica MAGNAN.
Sapone da bucato al 72 0[0 d' Olio marca — *Abat jour* — a L. **62**
» » 60 0[0 » » — *Pot. à eau* — » **56**
i 100 Kg. a pezzi di pesi diversi, in casse di 50 e 25 Kg. merce sdaziata franco stazione *Porto Maurizio.* — Si raccomanda ai rivenditori e alle famiglie per la sua finezza, per l'assenza di componimenti nocivi alla biancheria e per l' insignificante calo che subisce stagionandosi.

**L'esterminatore**
di ogni sorta di
**TOPI, SORCI e TALPE**
senza pericolo alcuno per
**l'uomo, gli animali domestici e da cortile**
non contenente nè arsenico, nè stricnina nè noce vomica

Successo senza precedenti!

La preziosa qualità di essere affatto innocuo per l'uomo e gli animali domestici e da cortile (bestiame, cani, gatti, volatili, ecc.) pur essendo un potente e micidialissimo veleno per ogni sorta di topi, sorci e talpe, rende l'**Esterminatore** superiore a qualsiasi preparato congenere e da tutti preferito.
Il pane, la polenta, il formaggio, ecc., su cui siasi steso un po' di **Esterminatore**, vengono mangiati con straordinaria voracità dai sorci. Per le talpe sostituire al pane delle pallottole di carne battuta.

**Scat. tripla L. 1 - Scat. media Cent. 50 - Pacchet. Cent. 25**
Pacco A contenente *12 scat. triple e 36 medie* L. 18 fr. di porto
Pacco B » *6* » » *18* » » 10 »
Pacco C » *100 pacchetti* . . . . » 15 »
Indirizzare le ordinazioni unicamente all'
**OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
25, Via S. Calocero — MILANO — Via S. Calocero, 25

3

**CKROOM POLISH**

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore
**Si trova dai migliori Negozi**
e dalla prem. Compagnia
**SENEGAL** (C. Romana, 40 MILANO)
**in vasi e scatole a Lire 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2**
**COLORANTE** nero diretto LEDER per tingere pelli L. **1,50** al Kg.
**LUCIDO SENEGAL** (si usa senza spazzola).
**CREMA EUREKA** (il miglior prodotto per Calzature).
**FULGOR CREMA** Moderna a cent. **60** la dozzina.
**CERA PER PAVIMENTI** (marca svizzera) L. **1.25** Cg.
**SURROGATO GOMMA LACCA** L. **3.50** il Cg.
**SPIRITO DENATURATO** 90° L. **0.75** il Cg.
**ACQUA RAGIA** da L. **0.70, 0.80, 0.85, 1.10, 1.20** il Cg.

**Asma e affanno**
**Bronchiale e nervoso cardiaco**
**Guarigione radicale con l'antiasmatico Colombo**

Asmatici, volete la calma, il riposo? la guarigione certa, rapida, radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata *Farmacia Cav. COLOMBO Rapallo Ligure* che gratis ne manda l' istruzione. Gratis pure l' istruzione contro il
**DIABETE**

Usate il

Esigere la marca Gallo
Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI **Milano**, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.**

# ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE pa Udine | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.20 | 8.33 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.20 | 12.7 | O. 5.15 | 10.7 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.45 | 15.17 |
| O. 13.15 | 17.45 | D. 14.10 | 17.— |
| M. 17.30 | 22.6 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.5 | M. 23.35 | 4.20 |

| da Udine | Staz. Carnia | | a Pontebba |
|---|---|---|---|
| O. 6.17 | arr. 7.43 | part. 7.47 | 9.10 |
| D. 7.58 | » 8.51 | » 8.52 | 9.55 |
| O. 10.35 | » 12.9 | » 12.14 | 13.39 |
| D. 17.10 | » 18.4 | » 18.5 | 19.10 |
| O. 17.35 | » 19.13 | » 19.20 | 20.45 |

| da Pontebba | Staz. Carnia | | a Udine |
|---|---|---|---|
| D. 4.50 | arr. 6. | part. 6.8 | 7.38 |
| O. 9.28 | » 10.9 | » 10.10 | 11.— |
| O. 14.39 | » 15.40 | » 15.44 | 17.6 |
| O. 16.55 | » 17.59 | » 18.4 | 19.40 |
| O. 18.39 | » 19.20 | » 19.21 | 20.5 |

| da S. Giorg. | a Trieste | da Trieste | a S. Giorg. |
|---|---|---|---|
| D. 9.01 | 10.40 | D. 6.12 | 7.54 |
| D. 16.46 | 19.46 | M. 12.30 | 14.26 |
| D. 20.50 | 22.36 | D. 17.30 | 19.4 |

| PARTENZE da Udine | ARRIVI a Trieste | PARTENZE da Trieste | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.25 | 8.45 | M. 21.25 | 7.32 |
| O. 8.— | 11.33 | D. 8.25 | 11.6 |
| M. 15.42 | 19.46 | M. 9.— | 12.50 |
| D. 17.25 | 20.30 | O. 16.40 | 20.— |

| da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 5.54 | 6.21 | M. 6.36 | 7.2 |
| M. 9.5 | 9.32 | M. 9.45 | 10.10 |
| M. 11.40 | 12.7 | M. 12.35 | 13.6 |
| M. 16.5 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.45 | 22.12 | M. 22.20 | 22.50 |

| da Udine | a S. Giorgio | da S. Giorgio | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 7.10 | 7.59 | M. 8.10 | 8.58 |
| M. 13.16 | 14.15 | M. 9.10 | 9.58 |
| M. 17.56 | 18.57 | M. 14.50 | 15.50 |
| M. 19.25 | 20.34 | M. 17.— | 18.36 |
| | | M. 20.53 | 21.39 |

| Casarsa | Port. | Venezia | Venezia | Port. | Casarsa |
|---|---|---|---|---|---|
| O. —.— | 6.— | 8.11 | O. 5.50 | 7.53 | 9.2 |
| D. —.— | 8.59 | 10.— | D. 7.— | 8.12 | —.— |
| A. 9.25 | 10.55 | 12.17 | O. 10.52 | 12.55 | 13.55 |
| O. 14.31 | 15.16 | 18.20 | O. 16.40 | 18.55 | 20.55 |
| O. 18.37 | 19.20 | —.— | D. 18.50 | 19.41 | —.— |

| PARTENZE Portogr. | ARRIVI S. Giorgio | PARTENZE S. Giorgio | ARRIVI Portogr. |
|---|---|---|---|
| D. 8.17 | 8.54 | M. 7.— | 8.9 |
| O. 9.1 | 10.— | D. 8.17 | 8.57 |
| M. 14.36 | 15.35 | M. 13.15 | 14.24 |
| D. 19.19 | 20.1 | O. 15.45 | 16.41 |
| M. 19.29 | 20.46 | D. 19.41 | 20.34 |

| da Casarsa | a Spilimb. | da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.15 | 10.— | O. 8.15 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

**Orario della Tramvia a Vapore**
**Udine - S. Daniele**

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a S. Daniele | PARTENZE da S. Daniele | ARRIVI a Udine | |
|---|---|---|---|---|---|
| R. A. | S. T. | | | S. T. | R. A. |
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |
| (*) | 20.15 | 21.35 | (*)20.35 | 21.55 | —.— |

(*) Dal 1 giugno al 30 settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

**La Grande Scoperta del Secolo**
**IPERBIOTINA MALESCI**
**Premiata con Medaglia d'oro all' Esposizione Internazionale Roma 1900**
**(Massima onorificenza)**

Il metodo del prof. *Brown Sèquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze**
**Gratis consulti e opuscoli**
Successo Mondiale - Effetti meravigliosi
**Vendesi in tutte le farmacie**

**Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina da cucire**
**DOMESTICA BOBINA CENTRALE**
**la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.**
**Macchine per tutte le industrie di cucitura**

**Macchine SINGER per cucire**
Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
***Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis***

**La Comp.ia Fabbricante Singer**
**ADCOCK & C.i** concessionari per l'Italia
NEGOZI IN
UDINE - Via Mercato Vecchio N. 6
CIVIDALE - Via S. Valentino N. 9
PORDENONE - Via Vittorio Emanuele N. 28

# LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO
**Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento**
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

**Udine, 1904 — Tipografia G. B. Doretti**